

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE

**BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA**

INTRODUZIONE

La gestione amministrativa e finanziaria degli Enti Parco è disciplinata dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97 che ha sostituito il DPR 696/79.

Ai sensi dell'art. 7 del sopra citato decreto la relazione programmatica descrive le linee strategiche dell'Ente da intraprendere e da sviluppare e le linee politiche cui debbono uniformarsi gli organi amministrativi. Con la relazione programmatica l'organo di vertice descrive sia le finalità istituzionali che quelle innovative precisando le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per realizzarle.

Sulla scorta dell'esperienza compiuta dopo il primo anno dall'insediamento dei nuovi Organi del Parco, le linee strategiche di seguito delineate sottendono la volontà di porre tra gli obiettivi prioritari, i seguenti:

- contribuire a costruire concrete politiche regionali, nazionali e internazionali per la conservazione della natura;
- ottenere il massimo in tema di trasparenza, efficienza e partecipazione rispetto ai compiti assegnati all'Ente;
- incentivare, coordinare e valorizzare la partecipazione attiva dei cittadini alla gestione dei beni comuni, a partire dalle varie forme di volontariato presente;
- offrire risposte adeguate e servizi innovativi, rispetto ai propri compiti istituzionali, alle odierne esigenze di residenti, Enti locali e visitatori;
- individuare, monitorare e sostenere le imprese e le attività che consentono un'equilibrata convivenza uomo-natura.

La presente relazione previsionale e programmatica si sviluppa in tre parti:

nella prima parte vengono riportate nozioni generali sul parco;

nella seconda parte vengono esposte le linee strategiche e programmatiche, le finalità e gli obiettivi che si intendono raggiungere nel 2009;

nella terza parte viene illustrato il bilancio ed i suoi aspetti tecnici con risultanze per titoli e brevi commenti alle voci più significative.

PARTE PRIMA

NOZIONI GENERALI

Estensione Territoriale

L'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte è stato istituito con D.P.R. 14 gennaio 1994, pubblicato sulla GURI n°73 del 29 marzo 1994.

La superficie totale del Parco ammonta a 63,45 HA, i Comuni sono ricompresi interamente nella Regione Calabria e il loro territorio ricade esclusivamente nella Provincia di Reggio Calabria.

I Comuni del Parco sono complessivamente 37 e si riportano di seguito: Africo, Antonimia, Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Canolo, Cardato, Careri, Ciminà, Cinquefrondi, Cittanova, Condofuri, Cosoleto, Delianuova, Gerace, Mammola, Molochio, Oppido Mamertina, Palazzi, Platì, Reggio Calabria, Roccaforte del Greco, Roghudi, Samo, S. Agata del Bianco, S. Cristina d'Aspromonte, S. Eufemia d'Aspromonte, San Giorgio Morgeto, San Lorenzo, San Luca, San Roberto, S. Stefano in Aspromonte, Scido, Scilla, Sinopoli, Staiti, Varapodio

Sul territorio del Parco operano le seguenti Comunità Montane:

Limina (Mammola)

Aspromonte Orientale (San Luca)

Versante tirrenico Meridionale (Delianuova)

Versante Tirrenico Settentrionale (Cinquefrondi)

Versante dello Stretto (Reggio Calabria)

Versante Jonico meridionale (Bagaladi)

Organi e personale dell'Ente Parco

1. Gli organi

Il Parco Nazionale dell'Aspromonte rientra tra gli enti pubblici non economici in quanto inserito nella tabella IV della Legge n°70/1 975 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare. I suoi Organi, ai sensi dell'art. 9 della Legge 394/91 sono: Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, la Comunità del Parco ed il Collegio dei revisori dei Conti.

Il Presidente è nominato con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare d'intesa con la Regione Calabria. Al Presidente compete la rappresentanza legale dell'Ente ed il coordinamento delle attività. Esplica, inoltre le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo e adotta provvedimenti urgenti ed indifferibili che devono essere successivamente sottoposti a ratifica del Consiglio Direttivo. Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare n° DEC/DPN 818 del 4 maggio 2007, l'Avv. Leo Autelitano è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte. Lo stesso si è insediato nelle proprie funzioni in data 1 giugno 2007.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di indirizzo e programmatico dell'Ente e delibera in merito a tutte le questioni generali ed in particolare sui bilanci preventivi e sulle variazioni e sui conti consuntivi. I dodici componenti sono nominati dal Ministero dell'Ambiente, sentito il parere della Regione Calabria, sulla base delle designazioni fornite dai Ministeri, dalle Università, dalle Associazioni ambientaliste e dalla

Comunità del Parco. Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare n° DEC/DPN 1620 del 24 settembre 2007, rettificato con successivo n° DEC/DPN n° 1978 del 7 novembre 2007, sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo:

- Antonio Alvaro, Vincenzo Ielo, Giuseppe Strangio, Michele Zoccali, Silvio La Rosa – su designazione della Comunità del Parco;
- Francesco Di Lieto ed Antonino Morabito – su designazione delle Associazioni di protezione Ambientale;
- Giovanni Sorriso Valvo e Sandro Tripepi - su designazione degli Enti Scientifici ed Università;
- Cosimo Antonio Calabrò – su designazione del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- Sergio Laganà e Concetta Irrera - su designazione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Il nuovo Consiglio Direttivo si è regolarmente insediato in data 12 dicembre 2007. Successivamente, dal 24.09.2007 il componente Silvio La Rosa risulta decaduto ai sensi dell'art. 9, c5, della Legge 394/91 e s.m.i..

La **Giunta Esecutiva** è l'organo esecutivo dell'Ente. Ad essa compete la predisposizione di atti di carattere attuativo preparatorio e/o propositivo nell'ambito della programmazione elaborata ed approvata dal C.D. e l'esercizio delle funzioni delegate dal C.D.

Con delibera n. 16 del 5/05/2008 il Consiglio Direttivo ha nominato i componenti della Giunta Esecutiva dell'Ente che risulta essere composta oltre che dal Presidente, dai consiglieri Dott. Michele Zoccali, Avv. Sergio Laganà e Dott. Antonino Morabito.

Il Vice Presidente già eletto nella persona del consigliere Silvio La Rosa, risulta decaduto e, ad oggi, non risulta rieletto.

La **Comunità del Parco** è l'organo propositivo e consuntivo dell'Ente. Di essa fanno parte i 37 Comuni, le sei Comunità Montane, la Provincia di Reggio Calabria e la Regione Calabria, nei cui territori ricade il Parco. La Comunità del Parco è l'espressione delle popolazioni locali e per questo ha insostituibili funzioni di raccordo tra queste e l'Ente parco. Essa esprime pareri obbligatori sui bilanci preventivi e consuntivi, sul Piano del Parco, sullo Statuto dell'Ente, nonché redige il piano di sviluppo socio economico. Elege al suo interno un Presidente ed un Vice Presidente.

In data 22.12.2006 è stato eletto presidente della Comunità del Parco il Dott. Alfredo Roselli, sindaco del Comune di Cinquefrondi e vice Presidente il prof. Antonino Micari, consigliere delegato del Comune di San Roberto.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** ha funzioni di riscontro contabile amministrativo degli atti che l'Ente assume, sono in numero di tre e vengono nominati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, uno di essi viene nominato d'intesa con la Regione.

I revisori attualmente in carica sono il Dott. Francesco Malara e la Dott. Annamaria Campagna, in qualità di Presidente, entrambi nominati in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Manca allo stato il componente designato dalla Regione Calabria e nominato dallo stesso Ministero.

Il **nucleo di controllo** esercita funzioni e compiti di controllo di gestione, di valutazione della dirigenza e delle posizioni organizzative, nonché di valutazione e controllo strategico. Con delibera del Consiglio Direttivo n. 2 del 14/02/2008, è stato approvato il regolamento di funzionamento del predetto Nucleo e con successivo atto gestionale si provvederà, dopo la scadenza dell'attuale nucleo, nominato antecedentemente al predetto Regolamento ed a cui erano stati attribuiti compiti

limitata alla valutazione della dirigenza e delle posizioni organizzative, alla ricostituzione dello stesso con l'attribuzione delle funzioni e dei compiti, ai sensi del decreto legislativo 286/1999 e 165/2001.

2. Il Personale dell'Ente

Il Direttore è responsabile della gestione amministrativa tecnica e contabile dell'Ente. Con delibera n° 3 del 227.03.2006 il Commissario Straordinario ha provveduto, a seguito delle dimissioni volontarie del precedente Direttore, a conferire al Funzionario Amministrativo – vice Direttore Sig. Giuseppe Cannizzaro le funzioni di gestione dell'Ente Parco in attesa del nuovo Direttore dopo l'espletamento delle procedure di legge.

La **nuova dotazione organica**, così come rideterminata con deliberazione consiliare n° 31 del 29/10/2008, è stata definitivamente approvata con decreto direttoriale prot. DPN-DEC-2009-0000999 del 15 luglio 2009, pervenuto all'Ente con nota MATTM prot. DPN-2009-0023259 del 02/11/2009.

La sua consistenza numerica è pari a 28 unità di personale. Allo stato, risultano vacanti n° 11 posti. Attualmente risultano in servizio 15 unità con le seguenti qualifiche:

n°1 Funzionario amministrativo – responsabile dell'area Affari generali;

n°1 Funzionario amministrativo – Ara B – Finanziaria e Contabile

n°2 Collaboratori tecnici (esperti in: scienze economiche e sociali, comunicazione e marketing territoriale);

n°1 Collaboratore amministrativo;

n°1 Collaboratore amministrativo - contabile

n°2 Assistenti tecnici

n°2 Assistenti amministrativi;

n°5 Operatori

Da segnalare, che un collaboratore tecnico (ingegnere) comandato dalla Regione Calabria presta servizio par-time presso l'Ente, utilizzo destinato a diventare full-time dal 1° gennaio 2010. Da segnalare inoltre, la presenza in forza all'Ente, sempre in posizione di comando, di un geometra.

Per 9 posti vacanti in organico, per i quali è stata concessa l'autorizzazione all'assunzione del relativo personale in deroga al blocco vigente da tempo si è in attesa delle disposizioni legislative con riferimento all'art. 17 c.7) del D.L. n.78/2009, in legge n. 102/09 (Decreto Anticrisi) per poter avviare le procedure di reclutamento.

Inoltre:

- Dal 16/07/2009 e per mesi 12 risulta comandato presso la Provincia di Reggio Calabria n° 1 operatore di amministrazione;
- Dal 1/12/2009 e per mesi 6 risulta comandato presso l'ARPA.CAL. n. 1 collaboratore tecnico(scienze forestali).

Nel corso del 2010, stante l'attuale carenza di personale e nelle more della copertura dei posti vacanti e dell'ampliamento della dotazione organica come sopra rideterminata, è previsto di avvalersi di personale in posizione di comando, a tempo determinato, e/o ricorrendo all'istituto della somministrazione lavoro, secondo gli indirizzi impartiti alla struttura. Nel contempo risulta avviata la procedura per il reclutamento di n°4 unità mediante la somministrazione lavoro per mesi tre.

3. La sorveglianza

La sorveglianza all'interno del Parco è assicurata dal Corpo Forestale dello Stato, infatti con DPCM del 10.07.1993 venivano istituito nell'ambito del C.F.S. apposite strutture denominate C.T.A. (Coordinamento territoriale per l'Ambiente)

incaricati di svolgere tali compiti di sorveglianza. Con DPCM del 26 giugno 1997 così come riformulato con DPCM del 5 luglio 2002 è stato disposto che gli oneri di trattamento economico di missione e lavoro straordinario del personale del Corpo Forestale effettuati per conto degli Enti Parco, nonché gli oneri connessi al funzionamento, alla manutenzione ed al potenziamento delle strutture e mezzi necessari per la sorveglianza e quelli relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a sede degli uffici del coordinamento territoriale, devono essere posti a carico del bilancio dell'Ente Parco Sulla base di un piano operativo da predisporre in collaborazione con il coordinatore territoriale secondo le disposizioni contenute nella nota del Ministero dell'Ambiente prot. n. DPN – 2008 – 21656 del 17/09/2008.

In attuazione alla Legge quadro e dei decreti attuativi, è operativo l'ufficio Coordinamento Territoriale per l'ambiente del CFS alle dirette dipendenze funzionali del Direttore del Parco. Il CTA è attualmente diretto dal Dr Gerardo Pontecorvo nella qualità di coordinatore territoriale.

Attualmente, il coordinamento territoriale dell'ambiente, ha in forza solo 44 unità con un organico notevolmente sottodimensionato (rapporto ottimale 1 agente ogni 1000 ettari di superficie).

Il CTA conta, dislocati sul territorio del parco, sei comandi stazione, rispettivamente nei Comuni di Bova, Cittanova, Ciminà, Oppido Mamertina, Gambarie, San Luca, con la prospettiva di una nuova stazione nel Comune di Gerace dove si sta lavorando per individuare un immobile al cui interno posizionare il comando stazione. Risulta dall'organizzazione del CTA comunicata all'Ente anche una sede su Reggio Calabria, non prevista dal DPCM del 05.07.02 e per tanto non riconosciuta dal Parco.

4. Le strutture del Parco

Il Parco Nazionale dell'Aspromonte può vantare una presenza ormai radicata sul territorio, anche con la disponibilità di immobili a titolo di proprietà, di comodato d'uso, o assunti in locazione, nonché con strutture diverse, utilizzate come centri di accoglienza e di informazione.

A. Le strutture di proprietà del Parco sono:

- Porta di Accesso di Bagaladi (attualmente concessa in gestione)
- Centro Visita di Bova (attualmente in gestione diretta dell'Ente)
- Villaggio De Leo (in corso la progettazione per la messa in sicurezza)
- Immobili a San Luca, per la realizzazione del Centro Visita del Parco in sinergia con la fondazione Corrado Alvaro.

B. Le strutture concesse al Parco in comodato d'uso sono :

- Sede legale (immobile sito in Gambarie e concesso in comodato gratuito dal Comune di S. Stefano in Aspromonte)
- Centro Visita di Cittanova
- Centro Visita di Gerace (ultimato l'arredamento il centro è pronto per la gestione)
- Porta di Accesso di Mammola (attualmente in gestione diretta dell'Ente, tramite l'impiego di personale LSU)
- Porta di Accesso di Delianuova (attualmente in gestione diretta dell'Ente, tramite l'impiego di personale LSU)
- Rifugio di Africo vecchio (non ancora consegnata all'Ente e da arredare)
- Osservatorio regionale sulla biodiversità sulle Aree Protette della Calabria - Cucullaro (anch'esso in gestione diretta mediante applicazione della convenzione RECAL. Va pensato un assetto di gestione alla scadenza della convenzione con RECAL).

C. Le strutture del Parco in affitto

- La casa del Parco (immobile sito in Gambarie – Via Risorgimento)

PARTE SECONDA

SINTESI DELL'ATTIVITA' REALIZZATE NELL'ANNO 2009

L'Ente Parco, nel corso dell'esercizio finanziario 2009, in linea con le previsioni programmatiche e con gli indirizzi approvati dagli organi di vertice, si è mosso fundamentalmente lungo le seguenti direttrici:

1. Strumenti di pianificazione (Piano per il Parco – Regolamento del Parco)

- a) Piano per il Parco: in vigore .
- b) Piano economico e sociale: in vigore.
- c) Dopo l'adozione da parte del Consiglio Direttivo del Regolamento del Parco, nella seduta consiliare del 16.12.09, è stato approvato definitivamente il regolamento del Parco, il cui testo sarà trasmesso al Ministero per l'approvazione di competenza.

2. Documenti di implementazione della Pianificazione. Rapporto sullo Stato dell'Ambiente .

E' stata consegnata la bozza definitiva del R.S.A., bozza che sarà sottoposta all'esame del prossimo consiglio direttivo per la definitiva approvazione.

3. Centri Visita e porte di accesso

Rete dei centri Visita – Stato del progetto di cui alla Misura 1.10 del POR Calabria

- a) **Centro Visita di Gerace:** sono stati ultimati i lavori di adeguamento della struttura, unitamente al posizionamento delle attrezzature ed degli arredi. Resta da definire il rapporto con il comune di Gerace, dopo di che sarà avviata la gestione. E' stato altresì prodotto un opuscolo ed un documentario.
- b) **Centro Visita di Cittanova:** sono stati ultimati i lavori di adeguamento della struttura, comprese le opere sull'area esterna concessa dal Comune (8.000 mq circa), sulla quale si sta realizzando a lotti, l'Isola Botanica del Parco. La struttura è stata oggetto di atti vandalici prima ancora della diramazione del bando finalizzato all'assegnazione, per cui si dovrà procedere ad un ulteriore minuscolo intervento di recupero.
- c) **Centro Visita di Bova:** i lavori di arredo e posizionamento delle relative attrezzature, comprensive di materiale divulgativo, sono stati ultimati, e l'inaugurazione della struttura è avvenuta il 19.11.09. In atto il Centro è gestito direttamente dall'Ente, tramite l'impiego di personale LSU. Oltre agli arredi, anche qui è stata prevista la produzione di un opuscolo sul tema del Centro visita, corredato da un documentario. Nella stessa struttura è stato collocato il patrimonio librario donato dal Prof. Mosino, che costituisce una collezione di grande valore sul tema della lingua e delle tradizioni della minoranza greca di Calabria.

- d) **Porta di Accesso di Mammola:** sono stati ultimati i lavori di completamento ed adeguamento della struttura unitamente al posizionamenti degli arredi e delle attrezzature. E' stato altresì prodotto un opuscolo divulgativo e un documentario. La porta in atto è gestita direttamente dall'Ente, tramite l'impiego di personale LSU.
- e) **Porta di accesso di Delianuova:** sono stati ultimati i lavori di adeguamento e recupero. Sono state consegnate le attrezzature e gli arredi, comprensive di un opuscolo divulgativo e di un documentario. La struttura è stata inaugurata l'08.08.09 e attualmente figura in gestione diretta dell'Ente tramite l'impiego di personale LSU.
- f) **Porta di Accesso di Bagaladi:** la struttura era stata già assegnata in gestione, tuttavia il Parco ha ritenuto di migliorare la funzionalità della stessa adeguandola sotto il profilo dell'impiantistica e procedendo all'acquisto della restante parte dell'immobile, comprensivo del terreno circostante per un importo di € 51.200,00
- g) **Rifugio di Africo Vecchio.** Le procedure di ultimazione e di apertura della struttura sono in fase di stallo, in quanto, pur risultando ultimati i lavori di realizzazione, la stessa non è stata a tutto oggi ancora consegnata all'Ente Parco.
- h) **Osservatorio Regionale sulla Biodiversità nelle aree protette della Calabria:** I lavori di adeguamento e recupero della struttura, già concessi in comodato d'uso dal Comune di S. Stefano in Aspromonte, in località Cucullaro, sono stati ultimati. Le relative attrezzature ed arredi, sono state consegnate all'Ente Parco. La struttura è pronta per la gestione, ma non possono essere posizionate le attrezzature, che continuano a rimanere nella sede dell'Ente, per la mancata installazione della linea telefonica. Attualmente comunque l'attrezzatura è in funzione attraverso l'assistenza della società RECAL, per la durata prevista dal Capitolato d'appalto. Fra i materiali a corredo dell'Osservatorio è da segnalare la presenza di un Portale collegato con tutte le ulteriori banche dati che contengono notizie utili alla banca dati dell'osservatorio.
- i) E' in corso di pubblicazione l'**Agenda 2010**, che pur mantenendo l'impostazione scolastica, contiene oltre i temi ambientali, anche quelli gastronomici. Sono stati inoltre pubblicati, la **guida alla rete dei centri Visita, la ricerca sui toponimi dell'Area Grecanica**, e l'opuscolo "**Il parco in tasca**".
- j) E' stato realizzato un portale sulla rete dei centri Visita, destinato a comprendere il complesso delle notizie riguardati la rete della promozione del territorio del Parco, nel quadro di una unica strategia di comunicazione e rilancio delle attività del Parco stesso. E' stato realizzato, infine, un documentario sulle aree protette della Calabria, per una durata di 50 minuti circa.

Quanto illustrato in sintesi, costituisce il contenuto del progetto **Rete ecologica**, realizzato con i fondi POR e relativo materiale di corredo.

4. Bandi Europei

L'Ente parco, aveva presentato lo scorso anno, un progetto integrato per le aree rurali denominato " PIAR Montalto" , che non è stato finanziato, per un errore tecnico nella trasmissione del progetto. E' stato finanziato invece un progetto

tendente ad erogare servizi inerenti la promo commercializzazione delle attività turistiche, per un importo di € 200.000,00 .

5. Animazione territoriale e culturale

Sono stati patrocinati, con modesti sostegni economici, alcuni eventi di carattere sociale, ambientale e ricreativo, proposti dalle amministrazioni Comunali del Parco. Non si è tenuta la III° edizione del Festival “Canti e cunti”, in quanto la regione non ha consentito ai Parchi di partecipare al bando relativo al finanziamento di grandi eventi. Sono state supportate comunque iniziative di grande spessore, quali il premio letterario organizzato dal comune di Santa Cristina per € 10.000,00, il concorso fra bande musicali del Mezzogiorno d'Italia organizzato dall'orchestra dei fiati di Delianuova, per un importo di € 8.000,00, lo spettacolo teatrale sull'immigrazione, organizzato dal comune di Gerace per €8.000,00, i progetti di animazione volti al recupero del Centro storico di San'Agata del Bianco, assieme all'amministrazione Comunale e all'accademia delle Belle Arti per € 18.000,00. E' stato supportato altresì il programma del Comune di Santo Stefano in Aspromonte per animare Gambarie nella stagione estiva, per € 10.000,00. Sono in fase di avvio i laboratori teatrali nelle scuole per € 20.000,00. Si è tenuto il premio della Fondazione C. Alvaro, al quale è stato concesso un sostegno per € 21.000,00. E' stata infine cofinanziata “ Festa Ambiente”, la prima edizione della festa provinciale dell'ambiente organizzata dall'ARCI, con particolare riferimenti tematici all'area del Parco, per € 6.000,00. A tutto ciò si aggiungono le sponsorizzazioni di piccole manifestazioni, attraverso la concessione del Patrocinio oneroso, tenuto conto della ripartizione più equa possibile, non trascurando comunque alcun Comune che abbia inoltrato richiesta. E' stata avviata la realizzazione di un progetto rivolto alla struttura tecnica dell'Ente e al personale degli uffici tecnici dei Comuni facenti parte della Comunità del Parco, per approfondire e diffondere le conoscenze dei contenuti relativi agli strumenti di Pianificazione del Parco.

6. Promozione e Fruizione

Si è proceduto alla pubblicazione della Carta dei Sentieri del Parco che andrà ad aggiungersi a quella turistica già esistente in versione cofanetto.

Nel corso dell'anno, il Parco ha partecipato ai seguenti eventi fieristici: l'Artigiano in fiera a Milano, la fiera dei Cavalli a Verona, le Cento città d'arte a Ravenna.

Dopo il salone del Gusto di Torino, per rafforzare il processo della costituzione di nuovi presidi, nel rapporto con SLOW FOOD, si è pensato di coinvolgere gli istituti alberghieri della provincia, con un lavoro di ricerca e sperimentazione, volto a recuperare le antiche ricette della gastronomia locale, al fine di riproporre piatti tipici, cucinati con le materie prime del territorio. Le convenzioni risultano praticamente chiuse ed il lavoro ultimato.

Al fine di rendere fruibile il territorio nella sua complessità, il Parco ha avviato la progettazione di un imponente opera di interventi di manutenzione straordinaria sulla parte fondamentale della rete sentieristica, con relativa tabellazione. Sono stati avviati interventi di tabellazione e manutenzione su 5 sentieri del parco, di cui alcuni ultimati.

Dopo la conclusione del Corso di ingegneria naturalistica, i corsisti hanno costituito due cooperative di lavoro ed una di queste, ha eseguito i lavori di

manutenzione e messa in sicurezza del sentiero che porta alle Cascate di Maesano, applicando nell'esecuzione di dette opere, le tecniche apprese durante il corso. Stesso iter è stato previsto per il sentiero che porta alle Cascate Mundo - Galasia dove difficoltà legate al parere geologico hanno ritardato l'avvio dell'esecuzione dei lavori.

La progettazione degli interventi di messa in sicurezza dei sentieri, è avvenuta nel rispetto del contenuto del regolamento sulla fruizione dei sentieri approvato dal C.D. ad inizio 2008. Sempre in tema di fruizione dei sentieri, il Parco ha inteso organizzare un corso di formazione per nuove Guide del Parco, attualmente in elaborazione.

Per quanto riguarda, infine, la partecipazione ed il sostegno a progetti promossi da soggetti che si propongono finalità analoghe a quelle del Parco, vi è da segnalare, il cofinanziamento delle attività della Fondazione Corrado Alvaro, che opera, attraverso un incessante impegno, per trasmettere al mondo, un'altra immagine dell'Aspromonte. Per incentivare la fruizione attraverso il richiamo dei grandi attrattori il Parco ha quasi interamente realizzato il progetto " Il Cammino della Fede" approvato dal C.D. per un importo di € 40.000,00. Nel merito è stata realizzata è consegnata all'Ente, la segnaletica verticale, Dopo la conclusione della ricerca storica, stanno per essere realizzati i primi dieci tabelloni da posizionare lungo le prime tre tappe che riguardano il percorso Bova-Polsi, attraverso le antiche strade dei pellegrini, già tutte rilavate. Con i fondi dei progetti presentati col P.S.R., si dovrebbe procedere ad un definitivo recupero delle prime tre tappe.

E' stato inoltre concesso un cofinanziamento per € 20.000,00 a due strutture di operatori turistici, le quali hanno inserito nei loro pacchetti alcune visite nel territorio del Parco. In particolare, la " Antichi sentieri", che lavora prevalentemente sul turismo scolastico, ha elaborato un pacchetto di cinque giorni, tutto tagliato sui centri visita e porte d'accesso. Oltre al cofinanziamento, il Parco ha investito € 10.000,00 per pagare il servizio guida offerto gratuitamente agli operatori così come ha investito €5.000,00 per fornire gratuitamente lo stesso servizio alle scuole.

Oltre a questa forma di promozione, l'Ente ha avviato contatti per il gemellaggio con un parco nazionale del Canada. In tal senso sono state contattate autorità istituzionali di quel Paese, nonché le comunità di italiani e calabresi in particolare, colà molto numerose. E' previsto il primo incontro per la prossima primavera.

Nella seduta del comitato direttivo del 16.12.09, è stato approvato il protocollo d'intesa con la provincia di Trento, al fine di inserire il territorio del Parco all'interno dei flussi giovanili che periodicamente si recano nella Locride per attività di scambio. E' stato previsto inoltre nell'ambito del progetto, il gemellaggio con il Parco Nazionale dello Stelvio che ha già espresso volontà in tal senso. E' stata finanziata infine, all'associazione ARCHEOCLUB, la pubblicazione della guida turistica per € 4.000,00

7. Il Parco e la Conservazione

Fra le azioni volte al mantenimento degli ecosistemi presenti all'interno dell'area del Parco, particolare attenzione merita il progetto di monitoraggio dei siti compresi nella Rete Natura 2000, del quale è stata conclusa la progettazione con relativa messa a bando delle attività. Il progetto prevede anche la pubblicazione di una guida naturalistica. Tuttavia il bando si è concluso con un esito infruttuoso, per cui si dovranno ripetere le procedure di gara.

Relativamente al reinserimento di animali nel Parco, vogliamo ricordare la liberazione dei primi caprioli, per come proposto dalla Società DREAM, la quale ha

in affidamento la realizzazione di tali attività per conto di questo Ente. Alla DREAM è stata affidata la realizzazione del II° stralcio del progetto per € 75.000,00.

Sempre in tema di conservazione, di fondamentale importanza appare l'azione di recupero delle razze in via di estinzione, che ha portato alla progettazione ed al finanziamento della stalla per l'allevamento dell'asino calabrese, di cui sono in corso le procedure per l'acquisto degli animali e il recupero della stalla. E' significativo inoltre l'impegno del C.F.S. e del Parco volto alle istituzioni del nucleo pattuglie a cavallo del CTA, la cui stabulazione degli animali è prevista nello stesso sito dove sorge l'allevamento degli asini.

Per quanto riguarda infine la lotta agli incendi, il Parco si è attivato al fine di rafforzare ed incrementare le attività in questione, presentando specifici progetti al fine di ottenere finanziamenti, (vedi Fondazione per il Sud con un finanziamento riconosciuto di € 138.267,00 in corso di realizzazione).

In merito agli interventi avviati sul territorio e non conclusi, il Parco si è impegnato mettendo in campo le proprie energie, ed è riuscito ad avviare le procedure con il Comune di Canolo per la realizzazione del progetto di recupero dell'ex Caserma NAPS, così come sono state attivate le procedure di aggiudicazione del progetto di recupero dell'ex base NAPS di Stocato per € 100.000,00. Il potenziamento di tali progetti è previsto con i fondi PON Sicurezza.

E' stato avviato un intervento di pulizia nel vecchio borgo di Africo per € 30.000,00 ed un intervento di riqualificazione ambientale, nell'abitato di Roghudi Vecchio, per € 30.000,00 che prevede l'installazione di organi illuminanti alimentati da pannelli fotovoltaici la cui gara di aggiudicazione si è conclusa e la ditta sta per incominciare i lavori.

E' in corso la realizzazione del progetto finanziato dalla Fondazione per il Sud di lotta e prevenzione degli incendi boschivi finanziato per € 138.000,00 e con il PAU è stato organizzato lo stage per la candidatura dei siti all'UNESCO.

Al fine di migliorare la qualità ambientale sul territorio è stato avviato il processo di realizzazione in via sperimentale di due isole ecologiche, Gambarie ed a Canolo, per complessivi € 30.000,00. Sempre in tema di miglioramento della qualità territoriale in Gambarie, è stato avviato l'intervento teso a smontare l'impianto sciistico non funzionante per complessivi € 30.000,00. Nella stessa Gambarie e sulla strada che conduce a Polsi, ormai ogni anno viene effettuato l'intervento di prevenzione dall'inquinamento, quest'anno per complessivi € 20.000,00, interventi tesi al miglioramento della qualità del territorio per come detto prima. Sempre in tema di inquinamento da rifiuti abbandonati, problema tra i più assillanti presenti nel territorio del parco, per come segnalato dai turisti e confermato dallo stesso CTA, la situazione generale ha indotto l'Ente a procedere all'acquisto di n° 70 cassonetti per complessivi € 24.000,00. Bisogna precisare che laddove i Comuni ed il CTA hanno profuso congiuntamente anche un minimo di impegno, i risultati si sono notati subito e per la prossima stagione, l'Ente si propone l'obiettivo di premiare il migliore risultato raggiunto.

Al fine di rendere più gradevole l'aspetto del territorio soprattutto lungo le strade, dietro l'impegno del CTA, comando stazione di Bova, si è dato avvio alla riqualificazione dell'area pic-nic in località Travi sui campi di Bova, per complessivi € 3.000,00.

Per gli stessi motivi a Polsi è stato finanziato al Santuario, il recupero di un rudere all'ingresso dell'area Nord del vecchio borgo, per € 240.000,00. A recupero ultimato, l'immobile verrà adibito ad attività comuni al parco ed al Santuario.

Vi è da segnalare infine, interventi in corso sulla caserma del CTA a Ciminà per un importo di € 135.000,00, ed a Bova e a Cittanova per € 40.000,00, interventi entrambi finalizzati, al posizionamento dei pannelli fotovoltaici sui tetti.

8. Il Parco l'educazione ambientale e l'animazione culturale

Per quanto riguarda l'educazione ambientale, l'ente si è impegnato fortemente in un attività di incontri e di animazione. Sono state consegnate personalmente le agende a tutti i bambini che frequentano le scuole del parco, dopo di che sono stati elaborati progetti che tra non molto potrebbero trovare attuazione.

Per quanto riguarda attività di educazione rivolte agli adulti, l'ente, di concerto con il CTA, ha individuato i punti di maggiore criticità. Per quanto riguarda l'inquinamento dai rifiuti, ed è stato realizzato l'intervento attraverso il posizionamento dei cassonetti acquistati, con la collaborazione dei comuni che hanno provveduto all'attività di svuotamento. L'esperimento è stato in larga parte positivo, in particolare laddove c'è stata collaborazione istituzionale e per la prima volta, abbiamo avviato la raccolta separata anche sulle nostre montagne.

L'esperienza è da continuare.

Per quanto riguarda l'animazione culturale e musicale, è in fase di avvio l'attività dei laboratori teatrali .

9. La promozione attraverso eventi

Abbiamo partecipato per la prima volta alla manifestazione "le città d'arte" tenutasi a Ravenna ed alla fiera dei cavalli svoltasi a Verona, assieme alla Provincia di Reggio Calabria, in quest'ultimo caso.

E' stato un successo ovunque, dimostrato dalla quantità di materiali distribuiti "Opuscolo gli antichi borghi del parco" a Ravenna ed il materiale dell'Ippovia a Verona.

Le attività di animazione partecipate dal parco, nella fiera dei cavali, hanno registrato durante la sfilata delle carrozze all'interno della città di Verona, grande apprezzamento nei confronti della nostra carrozza, tra le più fotografate, anche per la presenza a bordo di un gruppo musicale.

E' stata partecipata come in altri anni, la manifestazione l'Artigiano in fiera, tenutasi a Milano.

Tutte le esperienze, se pur con livelli diversi di soddisfazione, andrebbero continuate.

10. Il Parco e la comunicazione

Per quanto riguarda la comunicazione, è stato ultimato il portale della rete dei Centri visita, il portale dell'osservatorio, il portale dell'itinerario religioso " il cammino della fede". Tutti i portali devono essere collegati sotto forma di links al sito del Parco, al fine di uniformare le strategie di comunicazione dell'ente.

11. Il Parco e la valorizzazione

Con grande determinazione l'ente si è mosso nel campo della valorizzazione delle risorse.

A SLOW FOOD, è stata chiesta, quasi come condizione per la continuazione del sostegno alla politica dei presidi, l'organizzazione di uno stage all'interno del Parco da parte dell'Università del Gusto, università quest'ultima, riconosciuta nel campo della gastronomia. Gli stages sarebbero molto utili, al fine di operare un proficuo confronto con gli istituti alberghieri che hanno appena concluso la ricerca sulle antiche ricette.

Ci siamo attivati per la pubblicazione dell'agenda per il 2010 che conterrà oltre ai temi ambientali, le ricette risultanti dalle ricerche effettuate dagli istituti alberghieri.

12. Il Parco e le pubblicazioni

Massima importanza è stata riservata infine alle attività di pubblicazione. In tal senso si sta procedendo alla stampa per il 2010 dell'Agenda "L'Ambiente ed il Gusto". E' stata stampata la carta dei sentieri, l'opuscolo guida sui sentieri a cura della Vrignaud, l'opuscolo dell'osservatorio della biodiversità, l'opuscolo sull'area Grecanica. Sta per essere pubblicato il lavoro di censimento e monitoraggio degli alberi monumentali del Parco, nell'area di san Giorgio presso Pietra Cappa.

E' stata ristampata l'opera "Testimonianze del territorio" la guida di Polsi ed è in corso una analoga operazione riguardante i flussi migratori, nonché il manuale sulla produzione del capicollo "Azze Anca". Il tutto va inserito all'interno della collana "EDIZIONI DEL PARCO".

LINEE STRATEGICHE E PROGRAMMATICHE

1. Gli equilibri di bilancio

Il bilancio di competenza dell'Ente deve obbligatoriamente rispondere al requisito fondamentale del pareggio. Tale principio contabile impone infatti all'Ente di destinare alla spesa corrente e alla spesa per investimenti, la totalità delle entrate previste. Non esiste infatti la possibilità di destinare ad esercizi futuri entrate correnti dell'Ente. Viceversa, ogni eventuale eccedenza finanziaria di parte corrente, deve necessariamente essere destinata alle spese di investimento.

Al pari del bilancio annuale, anche quello pluriennale deve essere in pareggio, anche se questo ultimo Bilancio pluriennale, fa riferimento ai soli stanziamenti di competenza per tre anni consecutivi.

Sulla base di tali considerazioni, il bilancio 2010, è stato redatto modulando le entrate correnti alle reali necessità di spesa corrente e prevedendo la copertura delle spese di investimento mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

Il presente preventivo finanziario è stato predisposto nel rispetto dei limiti fissati dalla **legge 203/2008 (legge finanziaria 2009)**. Inoltre lo stanziamento di alcune tipologie di spese è quantificato secondo il combinato disposto **dell'art. 1 comma 9, 10 e 11 della legge 266/2005 e dell'art. 27 legge Bersani**.

Come prima posta delle Entrate del bilancio di previsione è stata iscritta una quota pari ad € 4.476.333,00 dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2009, complessivamente preventivato in € 4.738.335,53.

Le entrate correnti previste per € 2.453.600 sono costituite per € 2.078.000 dal finanziamento ordinario dello Stato pari a quello dell'anno 2009 ridotto del 10%, per € 265.500 da trasferimenti della Regione Calabria per progetti LSU/LPU, per € 20.000 da trasferimenti da comuni per personale dell'ente comando, per € 20.000 da trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico, per 29.000 da entrate proprie e per € 41.100,00 da altre entrate.

Nelle entrate in conto capitale è stato previsto l'importo di € 4.500,00 per alienazioni di automezzi.

Il totale generale di competenza 2010, entrata e uscita per l'obbligo del pareggio, è pertanto, pari ad € 7.287.433,00 comprese le partite di giro di € 353.000.

2. La relazione programmatica

Dalle linee strategiche e dalle azioni programmatiche riportate di seguito, si evince che l'Ente, in sostanziale continuità con le scelte effettuate negli anni precedenti, intende irrobustire il processo di costruzione della presenza del Parco sul territorio.

Ciò nasce dalla consapevolezza che quanto di buono il Parco ha fatto in questi anni, sotto il profilo di una immagine positiva dell'Aspromonte, della lotta agli incendi ecc., va rafforzato con una serie di azioni in direzione della tutela ambientale, della fruizione, della comunicazione, del recupero della sentieristica, della educazione ambientale, della valorizzazione delle notevoli risorse esistenti, che necessitano di un piano di sviluppo sostenibile, i cui attori protagonisti, dovranno essere le popolazioni locali.

Proprio per rafforzare il legame con tali attori e per fare dell'Ente un laboratorio aperto, in cui si possano misurare concretamente processi di crescita e di avanzamento, fondati sul consenso, abbiamo pensato fosse prioritario definire la pianificazione ormai completa, con la definitiva approvazione del regolamento del Parco.

Grazie a tali risultati che oggettivamente pongono il nostro Parco fra quelli più avanzati nel Paese, oggi ci possiamo dedicare ad attività integrative della pianificazione. Possiamo procedere, contestualmente all'avvio delle attività dell'Osservatorio sulla biodiversità, e quant'altro si rivelasse necessario sotto il profilo della verifica delle risorse presenti, della specificità degli ecosistemi esistenti, nonché dello stato di salute del territorio.

Contestualmente, anche con l'ausilio di strumenti messi a disposizione dalla programmazione comunitaria, vanno definiti interventi volti a preservare il territorio dai rifiuti, dagli incendi, dalla desertificazione.

Sul versante della promozione e fruizione, dopo l'apertura dei Centri Visita e Porte d'Accesso si ritiene necessario completare la rete dei sentieri, da sistemare, potenziare e mettere in sicurezza, rafforzandola anche con la realizzazione di una rete di rifugi o caselli ricavati dal recupero di immobili abbandonati.

In tema di sentieri, punto qualificante dell'azione del Parco, sarà la loro adozione, da parte di associazioni e/o cooperative presenti nel settore. Per quanto riguarda il potenziamento della rete dei sentieri, attualmente esigua rispetto alla dimensione ed alla complessità del territorio del Parco, vanno considerati, i sentieri utilizzati per le attività dell'Ippovia Serre – Gambarie, così come vanno considerati quelli interessati dal percorso religioso centrale " Il Cammino della Fede – sulle orme dei Monaci Basiliani, percorso che si pensa di inaugurare fra qualche mese, dopo l'installazione della segnaletica già consegnata.

Per facilitare al massimo una corretta fruizione del territorio, vanno potenziate le attività di educazione Ambientale, elaborando progetti da gestire assieme alle scuole, secondo le indicazioni già anticipate con l'esplicitazione delle linee strategiche e delle azioni programmatiche per l'anno 2010.

Per quanto riguarda l'animazione culturale e musicale, l'esperienza maturata ci consiglia di puntare ad un innalzamento del livello culturale ed artistico, confermando il teatro di narrazione quale strumento per raggiungere lo scopo, a partire dai laboratori da realizzare con le scuole.

Fra le attività culturali, particolarmente significative, appaiono quelle organizzate dalla Fondazione Corrado Alvaro, già supportate finanziariamente

dall'Ente. Nel merito il Parco ha chiesto ed ottenuto la istituzione, all'interno del Premio Corrado Alvaro, di una sezione dedicata al Parco, con il titolo Gente in Aspromonte, che prevede un premio al miglio reportage giornalistico sul Parco Nazionale dell'Aspromonte.

Per quanto riguarda la partecipazione a fiere ed eventi, viene proposto un calendario di fiere tutte di grande importanza, in coerenza con gli obiettivi di promozione e valorizzazione contenuti nelle linee strategiche del programma.

Nell'ordine, di tempo e non di importanza, riteniamo si debba continuare a partecipare a maggio alla manifestazione "Cento Città d'arte" che si tiene a Ravenna, luogo in cui si danno appuntamento i borghi più belli ed interessanti sotto il profilo artistico e della conservazione delle tradizioni, anche se la manifestazione è nata a Ferrara. L'appuntamento, si presenta come una vetrina da non perdere, in quanto evento di grande importanza, per via del messaggio che esso invia ad un pubblico abbastanza selezionato (ottanta - centomila visitatori nell'ultima edizione).

Altra manifestazione importante, alla quale l'Ente ha partecipato per la prima volta, è la fiera dei cavalli che si tiene a Verona l'otto novembre. L'interesse verso questa fiera, nasce dall'esigenza di continuare a pubblicizzare l'Ippovia che promuove i Sentieri del Parco lungo l'asse Serre – Gambarie e lungo il Cammino della fede chiudendo un anello sull'Aspromonte. Si tratta della manifestazione più prestigiosa nel settore, anche a livello internazionale per cui si ritiene di dover continuare la partecipazione.

Nel merito la partecipazione alla scorsa edizione assieme alla Provincia di Reggio Calabria, con la quale sono state divise le spese dello stand, è stata un'esperienza sicuramente interessante.

Per concludere, l'appuntamento di Milano in dicembre, con l'Artigiano in fiera. Nello specifico si tratta di manifestazione già testata dal Parco che ha partecipato più volte, compreso lo scorso anno. La fiera, rivolta al settore alimentare e manifatturiero, intende valorizzare le produzioni artigianali, per cui diventa un appuntamento importante sia per l'agro alimentare tipico che per l'artigianato artistico.

Ognuna delle manifestazioni elencate, merita senza dubbio la partecipazione dell'Ente e delle aziende del Parco, a condizione che esse, vengano opportunamente selezionate ed organizzate in base ad un apposito progetto predisposto per ogni fiera. In tal senso, decisiva per la sorte delle fiere, potrebbe essere la costituzione del consorzio delle aziende operanti nel settore dell'artigianato artistico e di quello operanti nel campo dell'agro alimentare tipico, anche al fine di rafforzare le attività con Slow Food, per la creazione di nuovi presidi o per rafforzare quelle avviate con gli istituti alberghieri, per il rilancio della gastronomia tradizionale, dove i masters da organizzare con l'Università del Gusto, potrebbero costituire un valido supporto. Tutto ciò potrebbe dare luogo all'organizzazione di veri e propri laboratori del gusto, con l'individuazione del piatto tipico certificato e garantito, per ogni territorio del Parco.

Sempre dalle fiere, potrebbe arrivare un nuovo impulso teso a rilanciare il ruolo delle botteghe artigiane nei centri storici, attraverso l'organizzazione di corsi rivolti al designer tradizionale che veda la ripresa di antichi mestieri basati sul recupero della materia prima locale, come nel caso della ginestra.

L'avvio di progetti di valorizzazione, della portata di quelli innanzi citati, potrebbero suscitare sul territorio attenzioni inaspettate, tipo quelle degli agricoltori interessati alla produzione delle materie prime tradizionali, oltre quelle dei consumatori legati alla tradizione del gusto s'intende.

Il consolidamento delle attività di promozione e valorizzazione, a partire dalle strutture dei Centri Visita e Porte di Accesso, dovrebbe dar luogo ad una vera e

propria rete di vendita dei prodotti del Parco e non solo dei gadgets, ma anche prodotti del territorio, dove la casa del Parco dovrebbe costituire la struttura fondamentale. Il tutto si potrebbe avviare, attraverso il lancio del progetto "il Magico Mondo del Parco".

3. Le Linee Strategiche dell'Ente per l'anno 2010

La relazione previsionale e programmatica è incentrata necessariamente su obiettivi non facili da conseguire, soprattutto in presenza delle attuali difficoltà che investono la finanza pubblica e l'economia nazionale, che rendono problematica una programmazione di ampio respiro. Pure adeguandosi alla necessità di contenere la spesa occorre, tuttavia non disperdere il patrimonio di attività e di esperienze innovative di riferimento nazionale.

Le risorse finanziarie non sufficienti, nonché la quasi mancanza di entrate proprie derivanti dalla vendita di prodotti e pubblicazioni del Parco, dalla concessione dell'uso del marchio del parco, oggi non più possibile, combinati con le ulteriori restrizioni introdotte dalle leggi finanziarie, creano non poche difficoltà nell'individuare gli obiettivi da considerare prioritari per l'attività dell'Ente.

Nonostante queste oggettive difficoltà, si è cercato di assicurare una certa continuità amministrativa e la presente relazione vuole ribadire la capacità dell'Ente di individuare gli obiettivi prioritari che intende raggiungere nell'ambito delle proprie attività istituzionali tese fondamentalmente alla tutela, salvaguardia ed allo sviluppo eco compatibile dell'area protetta amministrata.

Infatti l'art. 3 comma 1 del D.P.R. 97/2003 indica chiaramente che l'organo di vertice, "definisce almeno annualmente sulla scorta delle proposte del direttore ed in conformità delle direttive dell'amministrazione vigilante, nonché del documento di programmazione economica e finanziaria dello Stato, le linee strategiche e le politiche di settore "

E' più nello specifico il successivo art. 7 stabilisce che la relazione programmatica, redatta ogni anno dall'organo di vertice, descrive le linee strategiche dell'Ente da intraprendere o sviluppare, in un arco temporale definito.

Da queste considerazioni scaturisce la presente proposta programmatica dell'Ente per l'anno 2010, che individua quali precipue finalità, in sintonia con la legge quadro sulle aree protette, le seguenti linee strategiche ed azioni programmatiche:

1. IL PARCO E LA PIANIFICAZIONE

- a) Pubblicazione del Regolamento del Parco già approvato in via definitiva dagli organi dell'ente;
- b) Documenti di implementazione e/o di modifica degli Strumenti di Pianificazione Territoriale;
- c) Pianificazione delle Risorse Comunitarie in funzione degli Strumenti dell'Ente.

2. IL PARCO, LA PROGETTAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE

- a) Potenziamento della Programmazione e delle attività di progettazione dell'Ente;
- b) Interventi per la sede dell'Ente;

- c) Promozione di pacchetti turistici con riferimento alle aree tematiche delle singole strutture dell'Ente – Valorizzazione e creazione di nuovi attrattori turistici territoriali;
- d) Tabellazione dei nuovi confini del Parco;
- e) Completamento della Tabellazione di tutti i sentieri del Parco;

3. IL PARCO, LA CONSERVAZIONE E LA TUTELA DELLA NATURA

- a) Sviluppo, in coerenza con gli strumenti di pianificazione e con i dati forniti dall'osservatorio della biodiversità, di ulteriori azioni di monitoraggio finalizzate all'approfondimento delle conoscenze sulla biodiversità esistente negli ecosistemi del parco e in via prioritaria;
- b) Completamento attività di monitoraggio sulla avifauna migratoria, nonché attività di studio sul deflusso minimo vitale nelle fiumare del Parco.
- c) Individuazione e riconoscimento di aree meritevoli di particolare protezione (es. Parco degli Alberi Monumentali), "elevandoli ad obiettivi sensibili" a livello di interventi di tutela;
- d) Individuazione di aree-natura di particolare pregio e relativa tabellazione;
- e) Dopo il primo, avvio di ulteriori cantieri pilota di ingegneria naturalistica, per l'intervento sui sentieri del Parco;
- f) Lotta alla desertificazione attraverso l'applicazione delle indicazioni contenute nel R.S.A;
- g) Assetto gestione dell'Osservatorio sulla Biodiversità;
- h) Azioni mirate alla lotta agli incendi;
- i) Valorizzazione di aree e siti di particolare pregio sotto il profilo ambientale, storico, archeologico, paesaggistico ed antropologico;
- j) Proposta di concerto con il PAU, di candidatura di siti maggiormente significativi del Parco (Polsi, Gerace, Area Grecanica) quale patrimonio dell'UNESCO;
- k) Sviluppare attività di censimento e monitoraggio delle rocce monumentali del Parco.

4. IL PARCO E LA PARTECIPAZIONE

- a) Adozione sentieri del parco;
- b) Promuovere interventi e nuove attività di educazione ambientale a carattere territoriale in collaborazione con scuole e quant'altro, su energie alternative, riciclaggio, bioedilizia e beni comuni con il mondo associazionistico e cooperativistico, percorsi gastronomici e valorizzazione e risorse locali;
- c) Avviare il programma "Le giornate ecologiche";
- d) Avviare, di concerto con le scuole, il progetto "Il Parco illumina";
- e) Festa della riconciliazione il 14 luglio a Polsi

5. IL PARCO E LA FRUIZIONE

Potenziamento della Rete dei Centri Visita attraverso:

- a) Sistemazione percorso panoramico Piani di Carmelia, attorno alla Porta di Accesso di Delianuova;
- b) Completamento dell'isola botanica per trasformare in orto botanico l'area esterna al centro visita Zomaro;

- c) Recupero dell' ex caserma Naps di Canolo, per collegarla con la rete dei Centri Visita;
- d) Completamento attività di recupero dell'ex caserma di Stocato (Oppido), i cui lavori sono già avviati, per collegarla con la rete dei Centri Visita e Porte di Accesso;
- e) Recupero del Centro Servizi di S. Stefano per collegarlo alla Casa del Parco;
- f) Riqualificazione Piazzale ANAS - Gambarie
- g) Potenziamento del Centro Visita di Bova, supportato da un Master per il recupero della lingua greca, da tenersi in Bova, presso la struttura, nonché la ripubblicazione della grammatica greca ;
- h) Corso di laurea per le minoranze linguistiche presenti in Calabria da realizzare con l'Università per Stranieri;
- i) Potenziamento della Porta di Accesso di Mammola, attraverso il collegamento con il Santuario di S. Nicodemo, ubicato in adiacenza alla Porta di Accesso;
- j) Avvio gestione del Centro Visita di Gerace;
- k) Avvio realizzazione Porta di Accesso di S. Giorgio Morgeto (o Casa del Parco) attraverso l'individuazione e acquisto dell'immobile da recuperare;
- l) Ristrutturazione Rifugio Campi di Bova di proprietà comunale, tramite concessione in comodato gratuito;
- m) Ricognizione ed attivazione della rete dei rifugi nel Parco;
- n) Ristrutturazione Villaggio de Leo;
- o) Richiesta concessione ex Centro Basilicò per allevamento asini (riproduzione, onoterapia, latte), stabulazione cavalli "Parco in carrozza", e cavalli del nucleo "Corpo a cavallo del C.T.A.";
- p) Potenziamento attività IPPOVIA " Sui percorsi di Garibaldi con i Cavalieri dei Parchi". Riqualificazione siti toccati dall'Ippovia, (es. riqualificazione Cippo Garibaldi, Villaggio de Leo, area del Santuario di S. Nicodemo al bosco);
- q) Realizzazione torrette di avvistamento per l'avifauna migratoria;
- r) Implementazione della Rete dei Sentieri;
- s) Istituzione della Rete dei Sentieri degli Alberi Monumentali;
- t) Istituzione della Rete dei Sentieri delle Rocce Monumentali;
- u) Potenziamento progetti per il recupero delle razze in via d'estinzione;
- v) Recupero e valorizzazione del percorso panoramico a cavallo sui campi di Bova.
- w) Potenziamento del progetto il "parco in Carrozza";
- x) Recupero e riqualificazione di aree soggette a degrado;
- y) Arredamento ed avvio gestione rifugio Carrà - Africo
- z) Istituzione osservatorio astronomico;
- aa) Implementazione del catasto dei sentieri attraverso l'individuazione e la sistemazione di nuovi sentieri.

La fruizione attraverso i percorsi religiosi

Percorso religioso centrale - " IL CAMMINO DELLA FEDE" Sulle orme dei Monaci Basiliani, lungo l'asse:

Bova – Africo Vecchio – Pesdavoli (Roghudi) – Canovai- Polsi – Zervò – (Stocato) – Piani Moleti (Ciminà) – Antonimia Monte Cola - S. Filippo (Gerace) – Prestorona (Canolo) – Mammola - S. Nicodemo al Bosco (Mammola) S. Maria Val Verde (Grotteria)- Monte Stella (Stilo) – S.

Giovanni Therestis (Bivongi) - Certosa di Serra San Bruno – Fine del percorso.

E' prevista l'istituzione dei seguenti percorsi a "pettine":

- a) Santa Maria Tridetti con innesto al percorso centrale in prossimità di Africo Vecchio;
- b) Valle del Tuccio - Bagaladi- Roccaforte del Greco con innesto al percorso centrale in prossimità della località Pesdavoli;
- c) Samo – Africo vecchio;
- d) San Giorgio di Pietra Cappa - Zervò lungo il sentiero "Alleanza Assicurazioni"

Siti da attrezzare lungo il percorso.

- a) Campi di Bova - recupero 1° rifugio;
- b) Africo Vecchio - porta rifugio;
- c) Pesdavoli c/o casello forestale;
- d) Spanò c/o casello forestale;
- e) Polsi, completamento recupero strutture;
- f) Stocato di Oppido – recupero caserma;
- g) Piani Moleti – ospitalità diffusa;
- h) Canolo Nuovo – recupero Caserma Naps;
- i) S. Nicodemo al Bosco - area campeggio o bungalow legno;
- j) Ex struttura penitenziaria del Comune di Staiti per l'allestimento di un museo iconografico.

6. IL PARCO, LO SVILUPPO, L'EDUCAZIONE AMBIENTALE:

- a) Sostenere e finanziare progetti sviluppati in sintonia con i soggetti proponenti, le cui finalità rientrano tra gli obiettivi perseguiti dall'Ente Parco;
- b) Promuovere attività di scuole – laboratorio, anche al fine di supportare e migliorare l'aspetto culturale ed artistico delle manifestazioni da svolgere a carattere territoriale;
- c) Avviare progetti di Educazione Ambientale, di concerto con le scuole, sui temi contenuti nell'agenda "L'Ambiente e il Gusto" edita dal Parco;
- d) Avviare progetti di Educazione Ambientale, di concerto con le scuole sui temi gastronomici contenuti nell'Agenda "L'Ambiente e il Gusto" edita dal Parco ;
- e) Predisporre un'attività di accoglienza per scolaresche finalizzata anche allo studio delle razze in via di estinzione presso il Centro di Basilicò;
- f) Promuovere attività di formazione di esperti ambientali, da mettere a disposizione delle scuole per attività di Educazione Ambientale,
- g) Realizzazione di nuove isole ecologiche ad impatto ambientale limitato;
- h) Attivazione crediti da carbonio – applicazione decreto;
- i) Lotta ai rifiuti abbandonati da continuare dopo l'esperimento dei cassonetti.
- j) Promuovere campi di lavoro volontario per studiare e divulgare il contenuto tematico dei centri visita in materia di flora, fauna e gastronomia tradizionale sulla quale è impegnata Slow Food.

7. PROGETTI DEL PARCO PRESENTATI IN ATTESA DI FINANZIAMENTO CON I FONDI P.S.R.

- Progetto P I A R “Montalto” – Beneficiario Ente Parco- Ripresentato:

Delibera Giunta Esecutiva n° 30/09

Misura 125

- **Azione 125.01.01 “ COSTRUZIONE E RIPRISTINO STRADE INTERPODERALI”**
 - Progetto ripristino sentiero naturalistico strada comunale “ Uccello” – Bova – **importo complessivo €75.000,00;**
 - Progetto ripristino sentiero naturalistico Vallone Coltella-Cascate Linnea – Roccaforte del Greco – **importo complessivo € 100.000,00;**
 - Progetto lavori di sistemazione strada interpodereale Piani di Camelia- Delianuova – **importo complessivo € 125.000,00;**

Misura 321

- **Azione 321.02.01 “ miglioramento dei servizi di trasporto verso aree urbane e aree di servizio” per un importo complessivo di € 300.000,00;**
 - Acquisto di 4 minibus ecologici per i collegamenti della rete dei centri visita - **importo totale pari ad € 429.600,00;**
- **Azione 321.04.02 “ realizzazione di piccole infrastrutture telematiche per collegamento con rete principale” per un importo complessivo di € 800.000,00:**
 - Progetto di un impianto pilota per connettere aziende e privati cittadini a Internet veloce tramite tecnologia WiFi-Messh – COMUNE DI CIMINA’- **importo complessivo €120.000,00;**
 - Progetto di una infrastruttura wireless per connettere aziende e privati cittadini a Internet veloce tramite tecnologia WiFi – COMUNE DI ANTONOMINA – **importo complessivo €100.000,00;**
 - Progetto di una infrastruttura wireless per connettere aziende e privati cittadini a Internet veloce tramite tecnologia WiFi – COMUNE DI CARERI – **importo complessivo € 120.000,00;**
 - Progetto di una infrastruttura wireless per connettere aziende e privati cittadini a Internet veloce tramite tecnologia WiFi – COMUNE DI CONDOFURI – **importo complessivo € 120.000,00;**
 - Progetto di una infrastruttura wireless per connettere aziende e privati cittadini a Internet veloce tramite tecnologia WiFi – COMUNE DI PLATÌ – **importo complessivo € 120.000,00;**
 - Progetto di una infrastruttura wireless per connettere aziende e privati cittadini a Internet veloce tramite tecnologia WiFi – COMUNE ROCCAFORTE DEL GREGO – **importo complessivo € 100.000,00;**

- Progetto di una infrastruttura wireless per connettere aziende e privati cittadini a Internet veloce tramite tecnologia WiFi –
COMUNE DI SAN LUCA – **importo complessivo € 120.000,00.**

- **Progetti P.S.R. :**

delibera di Giunta Esecutiva n°31/09

Misura 111 “Formazione professionale e interventi informativi” del PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2007-2013 secondo tempi, modalità e condizioni nello stesso Programma di Sviluppo Rurale definite nelle seguenti azioni:

- **111.01.01 “CORSI” per un importo complessivo di €.** 56.000,00;
 - Agricoltura biologica nelle Aree Protette – **importo complessivo €.** 56.000,00;

Misura 227 “Investimenti non produttivi” del PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2007-2013 secondo tempi, modalità e condizioni nello stesso Programma di Sviluppo Rurale definite nelle seguenti azioni:

- **227.02.01 “PER ALTRI OBIETTIVI AMBIENTALI” per un importo complessivo di €.** 812.000,00;
 - Lavori per la realizzazione della “Tabellazione della riserva naturalistica integrale del Parco dell’Aspromonte” – **importo complessivo €.** 60.000,00;
 - Lavori per la realizzazione dell’*“Area di sosta cammino della fede S.Salvatore Pesdavoli”* – **importo complessivo €.** 120.000,00;
 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica del Parco *“Sentiero Staiti Casalnuovo Africo V. Casello Vari”* – **importo complessivo €.** 164.000,00;
 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica del Parco *“Sentiero Bova Galliciano”* – **importo complessivo €.** 48.000,00;
 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica del Parco *“Sentiero Bova Delianuova”* – **importo complessivo €.** 100.000,00;
 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica del Parco *“Sentiero Stoccolato contrada Palazzo”* – **importo complessivo €.** 39.000,00;
 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica del Parco *“Sentiero dei Greci”* – **importo complessivo €.** 50.000,00;
 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica del Parco *“Sentiero cammino della fede I° tratto Bova Carrà”* – **importo complessivo €.** 68.000,00;
 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica del Parco *“Sentiero cammino della fede II° tratto Carrà Canovai”* – **importo complessivo €.** 75.000,00;

- Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica del Parco “Sentiero cammino della fede III° tratto Canovai Palsi” – **importo complessivo € 88.000,00;**
- **227.02.01 “PER ALTRI OBIETTIVI AMBIENTALI” per un importo complessivo di € 400.000,00:**
 - Isola Botanica – Il Stralcio – Centro Visita di Cittanova in località Zomaro per un **importo complessivo € 400.000,00;**

delibera di Giunta Esecutiva n°29/09

Misura 313 “Incentivazione di attività turistica” del PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2007-2013 secondo tempi, modalità e condizioni nello stesso Programma di Sviluppo Rurale definite nelle seguenti azioni:

- **313.02.03 “SVILUPPO E MARKETING DI SERVIZI TURISTICI RURALI” per un importo complessivo di € 200.000,00;**
 - Produzione di servizi per la promozione e commercializzazione dell’offerta di turismo rurale- **importo complessivo € 200.000,00;**

Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” del PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2007-2013 secondo tempi, modalità e condizioni nello stesso Programma di Sviluppo Rurale definite nelle seguenti azioni:

- **323.01.02 “RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO CULTURALE NON AVENTI FINALITÀ ECONOMICHE” PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 400.000,00;**
 - Lavori di manutenzione straordinaria del fabbricati di interesse storico ricadenti nel Villaggio De Leo – **importo complessivo € 400.000,00;**

Misura 331 “Formazione e informazione, per gli attori economici che operano nei settori rientranti nell’asse 3” del PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2007-2013 secondo tempi, modalità e condizioni nello stesso Programma di Sviluppo Rurale definite nelle seguenti azioni:

- **331.01.03 “ MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEL PAESAGGIO E PROT. DELL’AMBIENTE” PER UN IMPORTO COMPLESSIVO € 125.000,00;**
 - Ambiente, Agricoltura di qualità ed ecoturismo: nuove opportunità di valorizzazione e sviluppo per i territori rurali- **importo complessivo € 125.000,00;**

8. IL PARCO, L’ANIMAZIONE CULTURALE E MUSICALE

- a) Incrementare le attività promozionali, anche attraverso il finanziamento di iniziative e/o manifestazioni culturali, artistiche, musicali e di animazione territoriale che hanno come obiettivo il recupero del profilo identitario, storico ed antropologico del territorio del Parco;
- b) Organizzare laboratori di musica popolare;
- c) Vetrina finale dei laboratori di musica popolare;
- d) Sponsorizzazioni (es. orchestra dei fiati di Delianuova);
- e) Partecipazione al Premio Corrado Alvaro.

Strutture per attività culturali (strutture teatrali su aree vocate)

- a. S. Luca – Auditorium da realizzare;
- b. Bova – Recupero auditorium scuole elementari;
- c. Oppido – Teatro già ristrutturato;
- d. S. Eufemia – da verificare struttura;
- e. Canolo Nuovo – Centro polifunzionale da realizzare.

9. IL PARCO E LA PROMOZIONE

Partecipazione a Fiere ed Eventi

- a) Le cento città d'arte – Ravenna;
- b) Fiera dei Cavalli a Verona;
- c) L'artigiano in Fiera a Milano;
- d) La BIT (Borsa internazionale per il Turismo)
- e) Gemellaggio ed incontri con altri parchi (Canada, Stelvio, Romania)
- f) Ulteriori fiere individuate dalla Giunta Esecutiva, privilegiando il turismo naturale previo studio del sistema turistico del Parco.

Condizioni per la partecipazione

- a) Attrezzarsi con il materiale ad hoc fiera per fiera (progetto di partecipazione);
- b) Costituzione del Consorzio Agroalimentare Tipico;
- c) Costituzione del Consorzio per l'artigianato artistico;
- d) Selezionare, per la partecipazione alle fiere, esclusivamente aziende socie dei suddetti consorzi;
- e) Predisporre, oltre al materiale promo-pubblicitario, anche le divise per il personale addetto;
- f) Dotarsi di un mezzo adeguato per i trasporti;

10. IL PARCO E LA COMUNICAZIONE

- a) Attivare ed implementare, attraverso una unica regia tutti i siti del Parco e delle strutture collegate (sito del Parco, della Rete dei Centri Visita, dei Consorzi, dell'Ippovia, del percorso religioso, dell'Osservatorio ecc.);
- b) Pubblicare a cadenza bimestrale la rivista "Aspromonte vivere il Parco";
- c) Progettare spots pubblicitari e/o veicolare messaggi anche attraverso trasmissioni mirate;
- d) Organizzare educational nel parco.

11. IL PARCO E LA VALORIZZAZIONE

- a) Dotare il Consorzio per l'agroalimentare tipico, del materiale promo-pubblicitario e della necessaria comunicazione;
- b) Rafforzare il rapporto con SLOW FOOD, strutturando nuovi presidi ed aiutando le comunità del cibo;
- c) Organizzare stages con l'Università del Gusto, per rafforzare l'azione di collaborazione con gli istituti alberghieri della provincia di Reggio Calabria che hanno ultimato le ricerche sulle antiche ricette, operando un valido confronto sul campo;
- d) Organizzare i laboratori del Gusto;
- e) Organizzare i mercati della terra (Farmer's Market);
- f) Identificare il "Piatto del territorio", da certificare e garantire;
- g) Dotare il Consorzio per la valorizzazione dell'Artigianato artistico tradizionale, del materiale promo-pubblicitario e delle necessarie comunicazioni;
- h) Sviluppare le botteghe artigiane nei Centri Storici;
- i) Istituire corsi per l'apprendimento delle attività di artigianato, facendo ricorso ai maestri di bottega;
- j) Organizzare dei Workshop di design ispirati alla simbologia ricorrente sugli oggetti di artigianato antico;
- k) Organizzare un corso finalizzato alla ripresa della lavorazione della ginestra, con la tecnica tradizionale del telaio (donne di San Luca);

12.IL PARCO E LA DIVULGAZIONE

- a) Potenziare la Casa del Parco, e tenerla ininterrottamente aperta;
- b) Promuovere interventi e nuove attività per accrescere le capacità di autofinanziamento dell'Ente;
- c) Realizzare la rete di vendita dei prodotti del territorio e del Parco all'interno della Rete dei Centri Visita e di strutture simili che manifestano analoga disponibilità attraverso il "Magico Mondo del Parco";
- d) Sponsorizzare progetti elaborati da Organizzazioni e/o altri soggetti fortemente legati all'immagine del Parco;
- e) Produzioni di materiali per un piano di lavoro con le scuole;
- f) Produrre una pubblicazione sui dialetti parlati nel parco

13.LE PUBBLICAZIONI DEL PARCO DA PRESENTARE

- a) Guida alla Rete dei Centri Visita e Porte d'Accesso. (da ristampare e distribuire in vendita);
- b) I Toponimi dell'Area Grecanica. Ricerca (da ristampare e distribuire in vendita);
- c) Opuscolo sull'Archeologia Industria (da ristampare e distribuire in vendita);
- d) Opuscolo sul Centro Visita di Gerace(da ristampare e distribuire in vendita);
- e) Opuscolo sulla fauna (da ristampare e distribuire in vendita);.
- f) Ripubblicare il materiale sulla flora in collaborazione con l'Osservatorio sulla Biodiversità;
- g) Opuscolo sulle culture minoritarie.(da ristampare e distribuire in vendita);.

- h) Carta Turistica del Parco (cofanetto). Da ristampare; e distribuire in vendita).

- **LE EDIZIONI DEL PARCO DA STAMPARE E DIVULGARE**

-

- a) Guide turistiche (monografie) sui Centri Storici di eccellenza del Parco Nazionale dell'Aspromonte. Da stampare;
- b) Le rocce monumentali del parco. Da stampare
- c) Guida naturalistica. Da stampare;
- d) Rapporto sullo Stato dell'ambiente. Da stampare

- **I DOCUMENTARI DEL PARCO DA DIVULGARE**

- a) Documentario sulle aree protette della Calabria;
- b) Documentario antropologico;
- c) Documentario R.E.R. sul Parco;
- d) Documentario sull'Archeologia industriale;
- e) Documentario sulle aree archeologiche della Locride;
- f) Documentario area archeologica palazzo – Oppido;
- g) Documentario fauna;
- h) Documentario Culture minoritarie;
- i) Documentario Scuole;
- j) Ulteriori documentari da produrre o da acquisire.

14.IL PARCO ED IL LAVORO

- a) Completamento ed ampliamento della dotazione organica con la copertura dei posti attualmente vacanti e con il reclutamento di ulteriori unità di personale alla luce di quanto previsto dai commi 337 e 338 dell'art. 2 della legge finanziaria 2008;
- b) Predisposizione piano di utilizzo diretto dei lavoratori LSU/LPU, precedentemente assegnati ai Comuni del Parco;
- c) Modernizzazione dell'apparato amministrativo e organizzativo dell'Ente, attraverso la formazione mirata del personale, l'innovazione tecnologica e revisione della normativa interna;
- d) Approvazione dello nuovo Statuto dell'Ente e del regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei Servizi;
- e) Istituzione di un gruppo tecnico di supporto alla struttura per progettazioni finalizzate a beneficiare di finanziamenti comunitari.

RAPPORTO OBIETTIVI /RISORSE

L'esposizione fatta nella seconda parte di questa relazione, relativa ai programmi, ai progetti ed all'attività in genere dell'Ente trova puntuale riscontro, in termini di risorse e stanziamenti in entrata ed in uscita nei documenti programmatici previsionali.

Il bilancio di previsione 2010 (gestionale e decisionale) ai sensi dell'art. 10 e successivi del DPR 97/2003, è stato redatto in termini di competenza e di cassa ed è stato predisposto in ragione dell'assetto dimensionale ed organizzativo dell'Ente.

Come già riportato nella seconda parte della presente relazione, il documento finanziario riporta nella sezione delle Entrate, come prima posta a se stante, una quota dell'avanzo di amministrazione presunto di complessivi € 4.476.333,00 che risulta essere composto per € 1.910.333,00 dall'avanzo vincolato e per € 2.566.000,00 dall'avanzo disponibile utilizzato per finanziare uscite in conto capitale per € 1.130.000,00 ed uscite di parte corrente per €1436.000,00 finalizzati alla realizzazione di specifici progetti.

Il contributo di funzionamento è stato previsto in €2.078.000 pari a quello del 2009 ridotto del 10%

Risultano altresì le seguenti previsioni di entrate:

- trasferimenti dalla regione €265.500 che trova contropartita in uscita dal titolo 1 capitolo 2150 e 2160;
- trasferimenti da parte della Provincia € 20.000
- trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico € 20.000
- autofinanziamento per €29.000 derivante dalla vendita di beni, di prodotti tipici, dall'utilizzo di attrezzature e strutture del parco e dalla prestazione di servizi;
- rendite e proventi patrimoniali €7.600
- poste correttive e compensative ed altre entrate €33.500;
- Entrate per alienazione di automezzi €4.500
- partite di giro per € 353.000.

Le uscite di competenza previste per l'esercizio 2010 pareggiano con le entrate ed ammontano a complessivi € 7.287.433 di cui € 4.485.433 per Spese Correnti al Titolo 1, € 2.449.000 per spese in Conto Capitale al Titolo 2 e €353.000 per Partite di Giro al Titolo 4 come di seguito dettagliato:

TITOLO 1 - Uscite correnti

Funzione 1 - Funzionamento € 2.453.503

In questa unità sono iscritte tutte le voci di spesa che contribuiscono al funzionamento dell'Ente. In particolare si riferiscono: alle uscite per gli organi istituzionali, agli oneri per il personale con i relativi oneri sociali e previdenziali e alle uscite per l'acquisizione di beni di consumo

- Uscite per gli organi dell'Ente € 205.000

Tale importo comprende i compensi, le indennità, i gettoni e le spese di missioni relative al presidente, al vice presidente, ai componenti del Consiglio Direttivo, della Giunta Esecutiva, del Collegio dei revisori dei Conti e del Nucleo di Valutazione e per il funzionamento della Comunità del Parco.

- **Oneri per il personale in attività di servizio € 1.181.853**
Comprende le uscite previste per il personale in servizio: stipendi, competenze accessorie, oneri previdenziali, missioni, corsi di formazione e servizi sociali ed assistenziali. Trattasi tutte di spese obbligatorie ai sensi del nuovo CCNL.
- **Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi € 1.066.650**
Dette uscite di riferiscono all'acquisto di materiali vari e prestazioni di servizi necessari per regolare funzionamento dell'Ente. In detta categoria sono comprese anche le spese per la gestione manutenzione recupero e valorizzazione sentieri, le spese per stampa divulgazione pubblicazioni riviste e materiale promozionale, le spese per la gestione rete centri visita, punti base e strutture informative e le spese per il CTA e per servizio di controllo e sicurezza del territorio.

Funzione 2 - Interventi diversi € 2.031.930

In questa unità sono previsti tutti gli stanziamenti di spesa attinenti al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente: indennizzi, ripopolamenti, interventi di tutela, promozione e valorizzazione, ricerche, attività divulgative, ecc.

- **Uscite per prestazioni istituzionale € 1.675.000**
In questa categoria sono previsti tutti gli stanziamenti di spesa attinenti al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente e in particolare si riferiscono a: indennizzi danni da fauna, interventi di tutela della fauna e della flora e interventi di bonifica, spese per organizzazione e partecipazione manifestazioni varie, concessione patrocini; ricerca scientifica e attività di monitoraggio, spese per educazione ambientale, spese per prevenzione incendi boschivi e manutenzione del territorio, spese per mostre fiere e convegni, spese per attività di promozione, spese per interventi di valorizzazione produzioni del parco e infortunati per impianti di energia alternativa
- **Oneri finanziari e tributari rispettivamente € 7.500 e € 90.000**
Uscite previste in base all'esperienza degli anni pregressi si riferiscono principalmente alle spese per il pagamento dell' IRAP
- **Uscite non classificabili in altre voci € 259.430**
In detta categoria le voci più rilevanti si riferiscono alle spese per demolizioni abusi edilizi, ad oneri per perizie, liti, arbitrati indennizzi e spese legali, al fondo di riserva e ai fondi per rinnovi contrattuali

TITOLO 2- Uscite in conto capitale

Funzione 1 - Investimenti € 2.059.000

In questa unità sono state inserite le spese per investimenti che il parco intende realizzare nell'anno 2010 interamente finanziate con l'avanzo vincolato e con l'avanzo presunto

- **Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari € 1.994.000**
Sono state iscritte le risorse previste per l'acquisto di edifici, per progettazioni, studi di fattibilità e concorsi di idee, per ricostruzione ed ripristino di immobili e relativi impianti, per realizzazione impianti vari ed infrastrutture, per restauro e conservazione di beni di interesse storico e paesaggistico, per realizzazione centri visita e punti base, per realizzazione itinerari turistici naturalistici, per interventi di miglioramento ambientali di centri e nuclei storici, per allestimento sistemazione e gestione della biblioteca del Parco, per la sede del Parco, per

la sistemazione dei sentieri e per realizzazione osservatorio permanente per la bio diversità.

- **Acquisizione di immobilizzazioni tecniche € 45.000**
- Sono state previste le risorse necessarie per eventuale potenziamento della dotazione strumentale dell'ente.
- **Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari € 20.000**
Sono state iscritte risorse per sottoscrizione acquisti e conferimenti di partecipazioni azionarie e/o quote.

Funzione 5 - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio €390.000

**Il Presidente
(Avv. Leo Atelitano)**